

LA POVERTÀ



CI RIGUARDA



di PIERGIORGIO GRECO

Ci riguarda, altro che. È stata di fatto questa la risposta che tantissime persone hanno dato sabato 25 novembre ai volontari con la pettorina gialla presenti in centinaia di supermercati di tutta la regione: la povertà non ha lasciato disinteressati gli abruzzesi, che hanno sfruttato l'occasione speciale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare per testimoniare

continua nella pagina successiva



che l'indifferenza non alberga nei loro cuori. Un sentimento negativo denunciato da Papa Francesco nei giorni precedenti: «Indifferenza è dire: non mi riguarda. È girarsi dall'altra parte quando il fratello è nel bisogno. Dio, però, non ci chiederà se avremo avuto giusto sdegno, ma se avremo fatto del bene», ha detto il pontefice in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri che si è celebrata la domenica prima in tutta Italia. E gli abruzzesi non si sono gira-

“Gli abruzzesi non si sono girati affatto dall'altra parte e hanno donato ben 193 tonnellate di alimenti, raccolte da 4 mila volontari in circa 300 punti vendita”

ti affatto dall'altra parte e hanno donato ben 193 tonnellate di alimenti, raccolte da 4 mila volon-

ri in circa 300 punti vendita. Nel 2016, le tonnellate raccolte sono state 191 e, pertanto, quest'anno si è registrato un incremento dell'1 per cento. Nel dettaglio, a Pescara e provincia sono state raccolte 58 tonnellate, a Teramo 49, a Chieti 56 e a L'Aquila 30. Come sempre, la Colletta Alimentare è stata una festa: tante le associazioni che si sono coinvolte, tanti i volontari, tante le persone generose che hanno contribuito alla riuscita di un gesto che, nelle intenzioni degli ideatori ventuno anni fa - don Luigi Giusani, fondatore di Comunione e Liberazione, e il cavalier Danilo Fossati, patron della Star - doveva essere il «più grande gesto di carità in Italia». Così, tra le realtà che da anni si coinvolgono fattivamente c'è la Ico, industria abruzzese del cartone ondulato, che ha regalato ben 26 mila scatoloni utilizzati nel corso della Giornata in Abruzzo e Molise. E ci sono i benefattori che mettono a disposizione camion o i magazzini temporanei per lo stoccaggio dei prodotti raccolti.

La macchina del Banco Alimen-

tare dell'Abruzzo è ora al lavoro per distribuire quanto raccolto ai 40.701 poveri dell'Abruzzo assistiti mediante 200 enti convenzionati. Di questi indigenti, 6.473 sono quelli residenti in provincia di Teramo, che contano sull'aiuto di 35 strutture convenzionate con il Banco Alimentare dell'Abruzzo. Si tratta di parrocchie, Caritas, associazioni di volontariato, case famiglia, mense per i poveri, banche di solidarietà e via dicendo. Una vasta e solida rete di carità che viene incontro ad una povertà crescente, che interpella quotidianamente ognuno di noi.

Si conclude così nel migliore dei modi un anno particolarmente importante per il Banco Alimentare dell'Abruzzo: il 2017, infatti, è stato l'anno del ventennale. La realtà con sede a Pescara in via Celestino V - una delle ventuno sedi regionali della Rete Banco Alimentare - nasceva nel 1997, e oggi è sicuramente una delle realtà di intervento sociale più importanti dell'Abruzzo, grazie ad un servizio capillare in tutta la regione con enti convenzionati presen-

In queste pagine, i volti sorridenti dei tanti volontari che hanno partecipato a Teramo alla Colletta Alimentare 2017, contribuendo al successo dell'iniziativa promossa dal Banco Alimentare d'Abruzzo



“La Colletta è stata una festa: tante le associazioni che si sono coinvolte, tanti i volontari, tante le persone che hanno contribuito al “più grande gesto di carità”

ti in tutte e quattro le province. Un 2017 nel corso del quale sono state realizzate diverse iniziative per festeggiare l'importante anniversario: una mostra, un convegno sulle misure alternative al carcere scontate in contesti sociali, un incontro dedicato alla nuova legge antispreco varata a livello nazionale anche con la collaborazione della Fondazione Banco Alimentare, una grande

festa in piazza Salotto a Pescara e altri momenti. Un anno, in definitiva, di gratitudine per quanti hanno contribuito in due decenni alla crescita di “qualcosa di grande tra di noi”, come ha recitato lo slogan per questo ventennale. Qualcosa di grande al servizio di chi vive nel bisogno, in grado di mettere insieme i protagonisti della carità in Abruzzo: è quanto ha rimarcato anche monsignor

Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne, che nei giorni successivi alla Colletta Alimentare ha celebrato a Pescara una santa messa di ringraziamento: «Questa collaborazione tra realtà impegnate nella lotta alla povertà - ha detto il presule - è molto positiva perché dimostra la volontà di impegnarsi a rispondere alle crescenti povertà. È una testimonianza di risposta concreta alla provocazione di Papa Francesco, preoccupato affinché l'indifferenza non prevalga».

Piergiorgio Greco





COLLETTA ALIMENTARE 2017



PHOTO GALLERY

Foto di Gennaro Tupitti